



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TOIC829003: I.C. BALANGERO

**Scuole associate al codice principale:**

TOAA82900V: I.C. BALANGERO  
TOAA82901X: I.C. BALANGERO-CAFASSE  
TOAA829021: I.C. BALANGERO-MONASTEROLO  
TOAA829032: I.C. BALANGERO- INFANZIA  
TOAA829043: I.C. BALANGERO - VARETTO MATHI  
TOEE829015: I.C. BALANGERO-CAP.  
TOEE829026: I.C. BALANGERO-CAFASSE  
TOEE829037: I.C. BALANGERO-MATHI  
TOEE829048: I.C. BALANGERO-GROSSO  
TOMM829014: I.C.BALANGERO-CAFASSE-BROFFERIO  
TOMM829025: I.C. BALANGERO-MATHI-VITTONI  
TOMM829036: I.C. BALANGERO - X MARTIRI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nella scuola primaria e in quella secondaria non si sono registrati abbandoni. La scuola primaria e le classi seconda e terza della secondaria non hanno registrato bocciature. Le votazioni conseguite alla prova d'esame sono superiori alla media territoriale dal 6 al 9 e , di conseguenza inferiori per il 10 e la lode. Per sostenere e pubblicizzare i buoni esempi, in varie occasioni, presso le tre scuole secondarie dell'Istituto, con la partecipazione dei sindaci dei Comuni interessati, sono state premiate le nostre eccellenze, ovvero gli alunni che il giugno precedente hanno superato l'esame di licenza con la votazione massima. Alla cerimonia partecipano rappresentanti delle istituzioni, studenti, genitori e operatori della stampa locale. Alla Secondaria i trasferimenti in entrata risultano essere superiori alla media territoriale, mentre quelli in uscita sono inferiori sia alla Secondaria che alla Primaria.

### Punti di debolezza

Si registra una lieve diminuzione degli ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado per la classe prima e una distribuzione meno omogenea delle fasce di livello come esito dell'Esame di Stato, con maggiore concentrazione dei risultati nella fascia della sufficienza. Nei trasferimenti in entrata per le classi della Primaria si rilevano dati inferiori in riferimento a quelli territoriali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Nella scuola primaria i risultati nelle prove standardizzate dimostrano che la capacità degli allievi di comprendere testi sia in lingua italiana che inglese e la loro abilità nell'affrontare i problemi matematici è in linea con i dati territoriali e nazionali: i risultati sono abbastanza positivi a riprova dell'efficacia di un'azione didattica attenta allo sviluppo delle competenze. I dati riportati per la scuola secondaria sono uguali o superiori alle medie regionale e nazionale, ma leggermente inferiori a quelli dell'Area Nord Ovest, sia nell'area linguistica che logico-matematica.

## Punti di debolezza

Resta una certa disomogeneità tra gli esiti riferiti alle diverse classi ed ai vari plessi dell'istituto relativamente all'area linguistica e a quella matematica. Si denotano criticità in un paio di classi della primaria e in diverse classi della secondaria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

L'istituto ha elaborato indicatori comuni che rinviano alle competenze chiave europee degli studenti, sia per la primaria sia per la secondaria. La scuola primaria valuta il comportamento con un giudizio, attraverso una rubrica comune di valutazione, che tiene conto dei seguenti criteri: rispetto delle regole, diligenza nell'esecuzione del lavoro a casa e a scuola, partecipazione attiva, senso di responsabilità. Anche la scuola secondaria ha elaborato una rubrica comune di valutazione tenendo conto dei seguenti indicatori: autocontrollo e rispetto delle regole, attenzione e partecipazione, responsabilità verso i doveri scolastici. Gli alunni hanno acquisito maggiori competenze digitali e logico-matematiche anche in seguito al rinnovo dei laboratori informatici e all'attivazione dei progetti (ad esempio sulle STEM). La valutazione delle competenze avviene non solo tramite l'osservazione diretta ma anche in seguito alla raccolta degli esiti nelle prove proposte per il curriculum delle specifiche discipline.

### Punti di debolezza

Poiché gli obiettivi prefissati non sono ancora stati raggiunti, è necessario che la scuola attivi progetti e attività che favoriscano il raggiungimento delle competenze chiave europee soprattutto in ambito linguistico e matematico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.





## Risultati a distanza

### Punti di forza

Nella maggior parte delle classi della primaria i risultati conseguiti a distanza sono in media o superiori con i dati nazionali e regionali.

### Punti di debolezza

In alcune classi della secondaria si è riscontrato una leggera flessione in negativo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



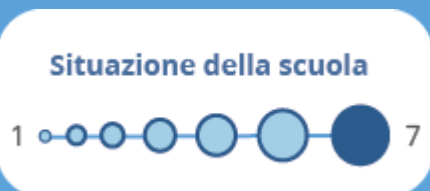
## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sempre sono completamente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e nazionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali e nazionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone attività che tengono conto delle esigenze del contesto dei diversi comuni che fanno parte dell'Istituto, progetta una didattica coerente con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. L'istituto ha ultimato l'elaborazione del curricolo per competenze. Sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti, nonché dipartimenti disciplinari, cui partecipano, negli ultimi anni, tutti gli insegnanti. La realizzazione delle prove comuni in primaria e secondaria, a livello di contenuti ed abilità, è uno strumento positivo per il monitoraggio dello svolgimento del curricolo annuale. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica abbastanza diffusa, compatibilmente con le risorse disponibili.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. L'Istituto promuove l'accoglienza e il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Si prevedono riunioni per la formazione delle future classi iniziali, con un utile passaggio di informazioni tra i tre ordini di scuola, tramite la compilazione di una griglia osservativa. Tali incontri sono previsti tra docenti di infanzia e primaria e riguardano gli alunni cinquenni, iscritti alla classe I primaria. Nel comune di Grosso la scuola dell'infanzia è paritaria, ma gli incontri e le collaborazioni tra i due ordini di scuola sono comunque produttivi. Sono previsti incontri tra docenti di primaria e secondaria per la presentazione degli alunni delle classi V iscritti al primo anno di secondaria. Le secondarie di Balangero e Mathi, per la relativa vicinanza, offrono iniziative di porte aperte, anche con attività laboratoriali, agli alunni della primaria di Grosso, comune privo di scuola secondaria. Per favorire la continuità si svolgono attività diversificate in tutti i plessi, dalla visita alla scuola dell'ordine successivo, ad esperienze didattiche, ludico sportive, attività di laboratorio e spettacoli, in collaborazione con docenti dei tre ordini, infanzia/primaria/secondaria. Sono predisposte in collaborazione tra docenti dell'infanzia /primaria e docenti della primaria/secondaria le prove d'ingresso e finali per il passaggio degli alunni all'ordine di scuola successivo. Per gli alunni disabili sono predisposti progetti

### Punti di debolezza

E' in fase di elaborazione un protocollo articolato sulla continuità'.



specifici per il passaggio tra i vari ordini di scuola. Gli interventi risultano efficaci. L'argomento dell'orientamento scolastico e professionale è affidato a tutti i docenti che, fin dalla I classe sollecitano la conoscenza e la riflessione su di se' e sul mondo, al fine di scoprire attese e inclinazioni personali. La scuola elabora per gli alunni delle classi III secondaria un consiglio orientativo, che viene consegnato alla famiglia, in tempo utile per le iscrizioni alla scuola superiore. Il consiglio orientativo, al termine della secondaria, è seguito dalla maggior parte delle famiglie. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta dell'ordine scolastico successivo, organizzando di norma visite alle scuole superiori e istituti professionali del territorio e facendo incontrare gli studenti con docenti di tali scuole; in alcuni casi si riescono anche a realizzare visite ad aziende o laboratori artigianali del territorio. E' attiva anche la collaborazione con gli orientatori della Città metropolitana di Torino, anche con il coinvolgimento delle famiglie. La FS orientamento è incaricata di coordinare a livello d'istituto le attività proposte.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati



percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi sono consolidate. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono, in parte, anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). È in fase di riattivazione un sistema di monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.





# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito e condiviso all'interno della comunità scolastica la propria visione strategica, anche se non sempre è diffusa con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio in itinere delle azioni è attuato in modo non strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti potrebbero essere gestite con una migliore programmazione per una migliore ricaduta sull'acquisizione delle competenze di base degli studenti.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono numerose. La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola ha iniziato a realizzare momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano alcune iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori possono essere ulteriormente sviluppate.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze base di matematica.

### TRAGUARDO

Adeguamento degli esiti delle prove invalsi ai risultati della stessa area geografica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali
2. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare percorsi di recupero per gruppi di livello con interventi mirati sulle competenze deboli
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la condivisione delle buone pratiche volte allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari da parte degli alunni



### PRIORITÀ

Migliorare le competenze comunicative di base di inglese in particolar modo la comprensione orale.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati degli alunni della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali di lingua inglese (listening). Adottare metodologie più efficaci per intervenire in modo maggiormente mirato anche sugli alunni in difficoltà al fine di raggiungere i parametri richiesti nelle prove standardizzate nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali

## 2. Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi di recupero per gruppi di livello con interventi mirati sulle competenze deboli



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate e i conseguenti specifici traguardi da raggiungere sono indicatori del processo di miglioramento che questo Istituto intende attuare nei prossimi anni, al fine di aumentare il livello raggiunto nelle prove nazionali e nei risultati a distanza, valorizzando anche l'utilizzo sempre più efficace delle dotazioni tecnologiche presenti nelle classi e nei laboratori. L'attuazione del Curricolo Verticale e la verifica del lavoro svolto attraverso un aumento della partecipazione all'autovalutazione consentirà di valorizzare nel modo migliore le potenzialità di questo Istituto.